

Bando

“PRE.SI. - Prevenzione della produzione dei rifiuti, simbiosi industriale”

Approvato con DD 28/11/2025, n. 933/A1603C/2025 - BUR n. 49 del 04/12/2025

Programma Regionale Piemonte F.E.S.R. 2021/2027

Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2025) 5275 del 23 luglio 2025

Azione II.2.vi.1 - Prevenzione della produzione dei rifiuti, simbiosi industriale

LE STRATEGIE ALLA BASE DEL PR FESR 2021-27

OP2 – UN'EUROPA PIU' VERDE



Green Deal

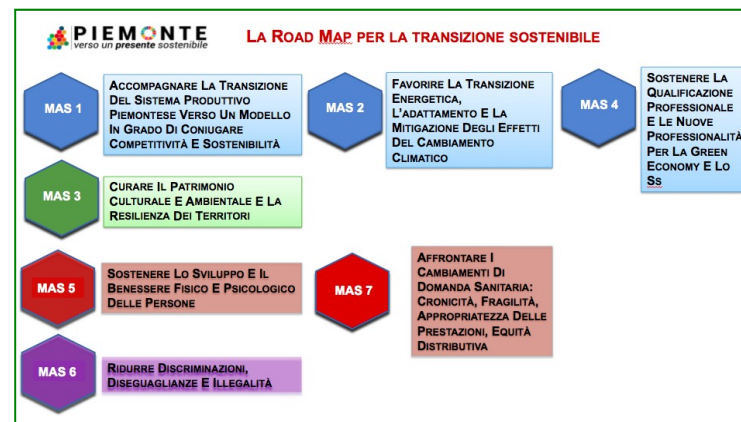
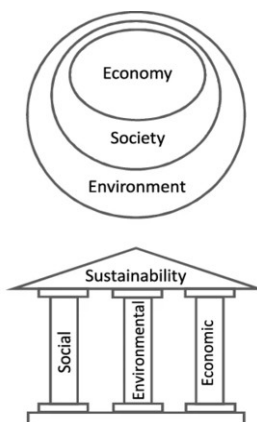
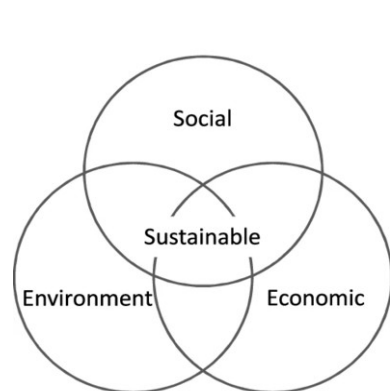
SNSvs



SMART SPECIALISATION STRATEGY (S3)

La quale pone al centro tre componenti trasversali dell'innovazione (trasformazione digitale, transizione ecologica, impatto sociale e territoriale) e orienta le risorse verso sei sistemi prioritari:

- **aerospazio**
- **mobilità**
- **manifattura avanzata**
- **tecnologie, materiali, risorse verdi**
- **food**



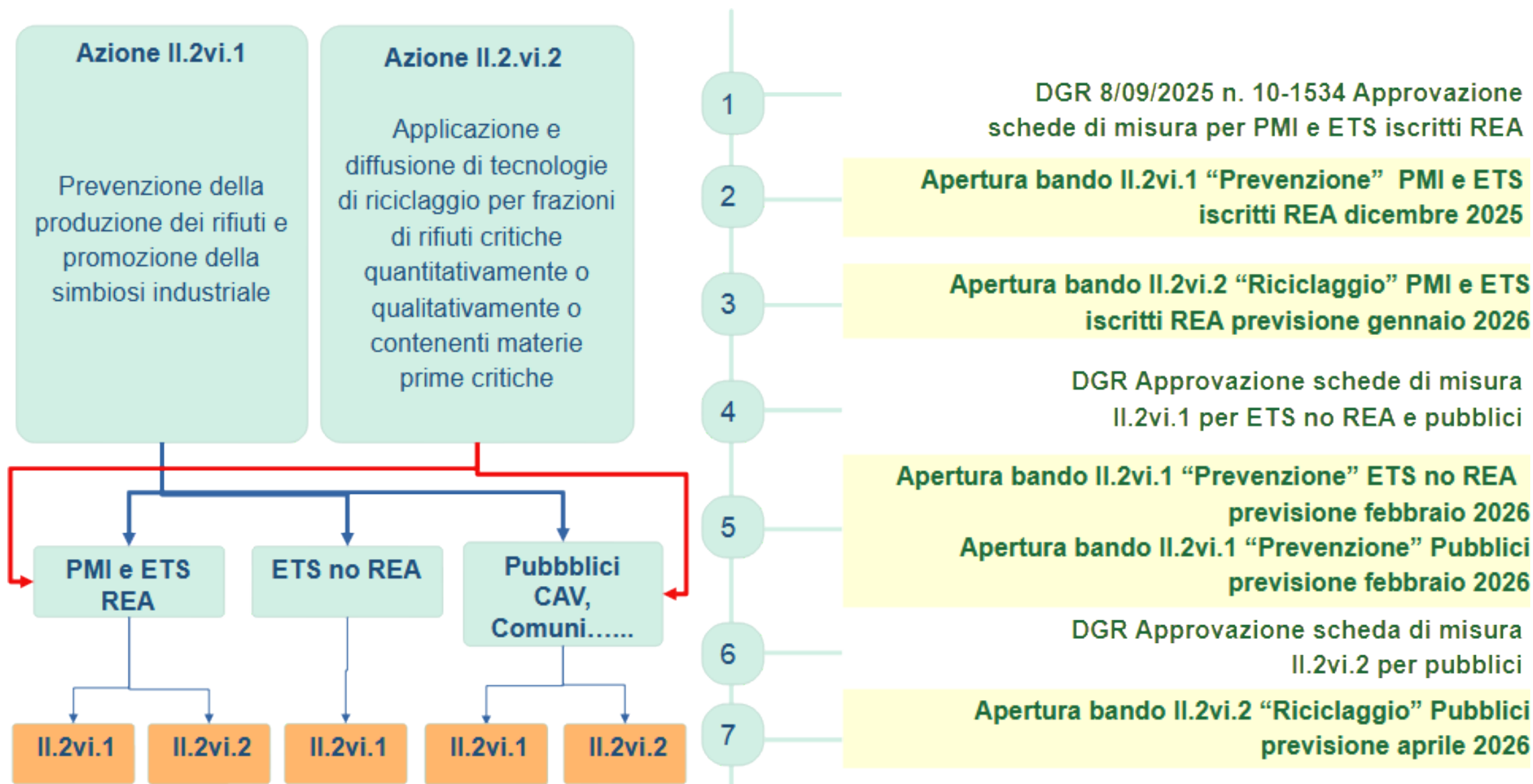
LO STATO DI AVANZAMENTO DEL PR FESR

OP 2 - PRIORITA' 2



OP2	II	2.1) Promuovere <u>l'efficienza energetica</u> e ridurre le emissioni di gas a effetto serra
		2.2) Promuovere <u>le energie rinnovabili</u> in conformità con la Direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti
		2.3) Sviluppare sistemi, <u>reti e impianti di stoccaggio energetici</u> intelligenti al di fuori della rete transeuropea dell'energia (RTE-E)
		2.4) Promuovere <u>l'adattamento ai cambiamenti climatici</u> , la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
		2.6) Promuovere la transizione verso un' <u>economia circolare</u> ed efficiente sotto il profilo delle risorse
		2.7) Rafforzare la <u>protezione e la preservazione della natura</u> , la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

Percorso approvazione schede di misura ed apertura bandi



Totale 5 schede di misura e 5 bandi

PR FESR 2021-2027

Priorità II – Transizione ecologica e resilienza

Obiettivo specifico 2

RSO2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse

Azione II.2vi.1

Prevenzione della produzione dei rifiuti e promozione della simbiosi industriale

Misura “Prevenzione della produzione dei rifiuti, simbiosi industriale”

Dotazione finanziaria complessiva 8.850.000 euro

Soggetto Gestore della Misura

Le attività e le funzioni relative alla gestione della misura e del procedimento di concessione, controllo, erogazione ed eventuale revoca delle agevolazioni sono affidate a Finpiemonte S.p.A.

Obiettivo Strategico

Promuovere la transizione verso un'economia circolare efficiente, in linea con il PR FESR 2021/2027 - Priorità II "Transizione ecologica e resilienza"

Ambito di Intervento

Azione "a monte" della produzione dei rifiuti, incentivando processi produttivi verdi e modelli di consumo sostenibili

Conformità Normativa

Coerente con Piano d'azione UE per l'economia circolare, Strategia nazionale e Piano Nazionale Gestione Rifiuti

PMI

Piccole e medie imprese con sede operativa in Piemonte, attive e iscritte in visura camerale

Enti del Terzo Settore

Soggetti iscritti al registro ETS, con sede operativa in Piemonte, iscritti al REA e classificabili come PMI

Requisiti

● Non in difficoltà

Impresa non identificabile come "in difficoltà" secondo Reg. 651/2014

● Sede operativa

Sedi o unità locali site e operative in Piemonte oppure impegno ad attivare la sede sul territorio piemontese preliminarmente alla data di prima erogazione del contributo spettante. (vedere caso spazi co-working)

● Iscrizione e bilancio approvato

Iscrizione al Registro imprese e possesso di almeno un bilancio chiuso e approvato (vedere caso imprese neocostituiti)

● Codice Ateco

Codice ATECO primario non deve risultare escluso in base alle attività economiche e agli interventi Allegato 4 al bando.

Requisiti

Stato azienda

Le imprese non devono trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa etc.

DURC, salute e sicurezza sul lavoro

Regolarità per quanto riguarda il DURC e il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni

Trasparenza

Le imprese non devono essere società fiduciarie né imprese tra i cui soci risultino società fiduciarie, fatta eccezione per il caso in cui la fiduciaria dia evidenza di tutti i fiducianti della stessa

Calamità naturali e catastrofali

Le imprese siano in regola con gli obblighi in materia di assicurazione obbligatoria contro calamità naturali ed eventi catastrofali

- I. allungamento del ciclo di vita dei beni:** interventi per la manutenzione, riparazione o rigenerazione dei beni, anche attraverso interventi relativi alla reingegnerizzazione/riprogettazione del prodotto e/o del packaging del prodotto al fine di favorirne la durabilità, la riparabilità e le modalità di recupero;
- II. riduzione dei residui di lavorazione:** reingegnerizzazione del ciclo produttivo e/o modifiche gestionali e/o tecnologiche del ciclo produttivo;
- III. riduzione dell'utilizzo di materie prime e valorizzazione dei residui di produzione/lavorazione:** reingegnerizzazione impiantistica del processo o del prodotto e/o modifiche gestionali e/o tecnologiche del ciclo produttivo al fine di sostituire materie prime o additivi utilizzati nel ciclo produttivo con rifiuti, End of Waste o sottoprodotti;
- IV. riduzione della pericolosità di rifiuti prodotti:** (ad esempio per rifiuti da costruzione e demolizione mediante la demolizione selettiva con isolamento dei rifiuti pericolosi);
- V. riduzione di rifiuti di imballaggio contenenti sostanze pericolose** (ad esempio trattamento, riutilizzo e reimpiego di imballaggi contenenti prodotti fitosanitari);

- VI. interventi finalizzati alla riduzione della produzione di rifiuti alimentari** nelle diverse fasi della filiera (industria alimentare per la trasformazione, distribuzione commerciale inclusi i mercati, ristorazione, consumo domestico)
- VII. interventi finalizzati alla riduzione dei rifiuti di imballaggio, della frazione non riciclabile e dell'utilizzo di prodotti monouso**
- VIII. attuazione di processi produttivi e tecnologie idonei a prevenire o ridurre la produzione dei rifiuti derivanti da prodotti in plastica monouso** di cui all'Allegato parte A del d.lgs. 196/2021
- IX. realizzazione, ampliamento e/o modifiche di centri del riuso “standard” e “creativi”**, così come definiti nel Programma di prevenzione della produzione dei rifiuti, parte integrante del Piano regionale di gestione dei Rifiuti Urbani e di bonifica delle aree inquinate (PRUBAI) approvato con D.C.R. 9 maggio 2023, n. 277-11379

Non sono ammissibili a finanziamento gli interventi finalizzati al recupero di energia, al ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili o in operazioni di riempimento.

Soglie di investimento e spese ammissibili

L'importo totale della spesa ammissibile per ciascun soggetto beneficiario non può essere **inferiore a euro 50.000,00** e non supera l'importo di euro **330.000,00**.

Sono ammissibili le seguenti spese sostenute successivamente al 08/09/2025:

- 1) acquisto e posa in opera di macchinari e attrezzature** o per forniture di componenti funzionali alla realizzazione degli interventi proposti o per **opere edili relativi ai centri del riuso**;
- 2) acquisto automezzi, purché funzionali alla realizzazione del progetto** (contributo differenziato a seconda della tipologia di alimentazione);
- 3) acquisizione di aree ed edifici** nel rispetto del 10% del totale delle spese ammissibili;
- 4) opere edili** nel limite del 30% del totale della spesa ammissibile di cui alle lettere da 1) a 3)
- 5) consulenza** nel limite massimo del 20% del totale delle spese ammissibili;
- 6) spese generali** riconosciute mediante l'applicazione di un tasso forfettario del 4% del totale delle spese ammissibili di cui alle precedenti lettere da 1) a 5)

Tipologia di agevolazione – intensità dell'aiuto

Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi in regime “de minimis”.

L'intensità di aiuto è definita in relazione alla tipologia di impresa come di seguito riportata, ad eccezione delle spese relative ai veicoli a basso impatto ambientale:

- per le **microimprese** e per gli **ETS** iscritti al REA l'intensità dell'agevolazione è pari al **85% della spesa ammissibile**
- per le **restanti tipologie di imprese** l'intensità dell'agevolazione è pari al **80% della spesa ammissibile**
- **per i veicoli a basso impatto ambientale**
 - a) contributo a fondo perduto fino ad un massimo del **60%** del costo per l'acquisto del veicolo e per l'allestimento di **modelli elettrici o a idrogeno**
 - b) contributo a fondo perduto fino ad un massimo del **40%** del costo per l'acquisto del veicolo e per l'allestimento di modelli **benzina, ibrido benzina/elettrico o metano/GPL esclusivo o bifuel benzina**
 - c) contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 20% del costo del veicolo e per l'allestimento di modelli diesel almeno **Euro 6/VI E (nuove vetture), almeno 6/VI D (per le vetture già immatricolate “km 0” o usate), o modelli diesel-elettrico o dual fuel.**

La programmazione 2021/2027 dedica attenzione al tema della sostenibilità ambientale, introducendo vincoli all'ammissibilità dei progetti:

1) Rispetto del principio DNSH (non arrecare un danno significativo all'ambiente)

Si ritiene che il possesso di una certificazione del sistema di gestione ambientale da parte dell'impresa richiedente comprovi il rispetto del principio DNSH

2) Immunizzazione dagli effetti del clima

Sono esclusi dalla verifica climatica tutti gli investimenti non indicati come infrastrutture all'art. 5 del Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al FESR 2021-2027. Per interventi di ristrutturazione di edifici, la verifica climatica è necessaria solo quando si tratti di "ristrutturazioni importanti".

3) Contributo alla Strategia regionale di sviluppo sostenibile (SRSvS)

Il Bando si pone in linea con l'obiettivo definito dalla Strategia regionale di sviluppo sostenibile (SRSvS), di "accompagnare la transizione del sistema produttivo piemontese verso un modello in grado di coniugare competitività e sostenibilità (Macrostrategia 1)" (MAS 1) ed in particolare con la seguente priorità, definita dallo stesso documento nel quadro della Macrostrategia 1: 1B "Ricerca equilibrio tra sostenibilità economica, risparmio di energia e materiali: conversione del sistema produttivo e sviluppo del sistema del commercio".

Iter di presentazione delle domande

Apertura Sportello

Dalle ore 10:00 del 15/12/2025

1

2

Firma Digitale

Firma digitale legale rappresentante
o delegato, caricamento documenti (max 10 MB)

3

4

Compilazione Online

Accesso piattaforma FINDOM, compilazione modulo
telematico con allegati obbligatori

Valutazione

Istruttoria Finpiemonte e Comitato Tecnico: ammissibilità
formale, sostanziale, valutazione (punteggio min. 60/100)

Concessione

Entro 90 giorni dalla presentazione domanda

5

6

Chiusura Sportello

Ore 12:00 del 15/05/2026 (o anticipata per esaurimento fondi)



Procedura a sportello

Presentazione a partire **dalle ore 10 del 15/12/2025**

Presentazione telematica

Piattaforma **FINDOM** <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-por-fesr-finanziamenti-domande> utilizzando certificato digitale, credenziali spid o carta d'identità elettronica.

Il documento contenente il testo della domanda, generato dal sistema informatico a conclusione della compilazione, dovrà essere firmato digitalmente, con un sistema idoneo, da parte del legale rappresentante o del soggetto interno all'azienda da esso delegato e dovrà essere caricato telematicamente insieme ai relativi allegati sul sistema informatico di presentazione delle domande.

I file dei documenti da allegare alla domanda dovranno avere ciascuno una dimensione massima pari a 10 MB.

Le domande sono soggette ad imposta di bollo (pari a 16.00 € ai sensi di legge, salvo successive modificazioni).

Vincoli

L'impresa richiedente può presentare **una sola domanda di agevolazione**, salvo che:

- il soggetto proponente ha già presentato domanda e la stessa è stata respinta prima della concessione;
- il soggetto proponente ha presentato formale rinuncia alla domanda già presentata

Presentazione della domanda – Allegati obbligatori

- **relazione tecnico – economica** approfondita ad un livello tale da consentire la valutazione degli interventi e delle finalità (Allegato 6)
- **preventivi per almeno il 70% dell'investimento**, ad eccezione degli automezzi per i quali è necessario presentare i preventivi a copertura del 100% della spesa prevista, che riportino esplicitamente l'iva applicata;
- dichiarazione relativa al **climate proofing** (Allegato 7)
- dichiarazione attestante il rispetto del **principio del DNSH** (Allegato 8) oppure Atto di impegno per certificazione (Allegato 9)
- nel caso in cui il modulo di domanda sia firmato da un soggetto interno all'impresa delegato: **copia della delega**
- dichiarazione attestante il rispetto degli obblighi in tema di **eventi catastrofici** (Allegato 10)

OVE RICORRA

- limitatamente alle cooperative sociali: **copia del verbale di avvenuta revisione**, di cui all'articolo 6 D. Lgs 220/2002, effettuata nell'ultimo anno precedente la data di presentazione della domanda ovvero, in sua assenza, dichiarazione sostitutiva di richiesta di revisione
- limitatamente agli interventi che prevedano opere edili - **dichiarazione di disponibilità dell'immobile** oggetto dell'intervento di cui all'allegato 11
- nel caso di richiesta di premialità **documentazione attestante la/le premialità**

Le domande sono valutate in ordine cronologico (cfr. “Metodologia e criteri di selezione del PR FESR 21-27).

AMMISSIBILITÀ FORMALE

- correttezza modalità di presentazione della domanda (rispetto dei tempi);
- completezza della domanda;
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dal Bando al par. 2.1.

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE

- coerenza dell’operazione con la strategia, i contenuti e gli obiettivi del Programma Regionale;
- coerenza l’ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste;
- conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto tra cui la capacità economico-finanziaria)
- rispetto degli orientamenti tecnici (Comunicazione della Commissione C 373 del 16.09.2021) tali da garantire l’immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (ove pertinente)
- rispetto DNSH e coerenza con le valutazioni VAS (ambientale strategica) e VinCA (incidenza ambientale);
- contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).

Le domande sono valutate in ordine cronologico (cfr. "Metodologia e criteri di selezione del PR FESR 21-27).

VALUTAZIONE

- Idoneità tecnica del potenziale beneficiario
- Qualità tecnico-scientifica del progetto
- Adozione di sistemi di monitoraggio e di valutazione dei risultati
- Capacità del progetto di creare sinergie tra più soggetti
- Replicabilità del progetto nello stesso o in altri settori o ambiti territoriali
- Qualità economico finanziaria del progetto

PREMIALITÀ

- Adozione di sistemi di certificazione ambientale (registrazione EMAS)

La premialità è attribuita al fine di determinare la priorità di finanziamento in caso di istanze ammissibili, pervenute nella stessa data e con uguale punteggio a seguito della valutazione di merito.

I criteri di dettaglio della Valutazione sono specificati all'Allegato 5 al bando.

La valutazione viene effettuata mediante attribuzione di punteggi.

Il punteggio minimo ai fini dell'ammissione all'agevolazione è **60/100** punti.

INDICE DELLA RELAZIONE TECNICO ECONOMICA

2 STATO DI FATTO

- 2.1 Descrizione del soggetto proponente
- 2.2 Unità locale/i destinataria/e dell'intervento

3. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

- 3.1 Descrizione generale del progetto di investimento
- 3.2 Elementi caratterizzanti il progetto di investimento
 - 3.2.1 Idoneità tecnica del potenziale beneficiario
 - 3.2.2 Qualità tecnico- scientifica del progetto
 - 3.2.3. Adozione di sistemi di monitoraggio e di valutazione dei risultati
 - 3.2.4. Capacità del progetto di creare sinergie tra più soggetti
 - 3.2.5 Replicabilità del progetto
 - 3.2.6 Qualità economico finanziaria del progetto
- 3.3 Tempistica di realizzazione dell'intervento
- 3.4 Rispetto del principio "DNSH", immunizzazione degli effetti del clima, dell'immunizzazione degli effetti del clima e contributo alla Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS)

**DESCRIZIONE DI TUTTI
GLI ELEMENTI CHE
SARANNO VALUTATI IN
FASE ISTRUTTORIA**
(vedi griglia di
valutazione).

4. VITA UTILE DEGLI IMPIANTI/ATTREZZATURE PROPOSTI ED EVENTUALI NOTE RIGUARDO ALLA MANUTENZIONE

Griglia di valutazione

	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MIN/MAX
Idoneità tecnica		0-10
Qualità tecnico-scientifica del progetto	Qualità della Relazione tecnico-economica	0-30
	Qualità del piano economico e congruità dei costi (preventivi)	0-20
Adozione di sistemi di monitoraggio e di valutazione dei risultati	Indicatori	0-6
	Strumenti di misurazione	0-4
Capacità del progetto di creare sinergie	Partnership multisettoriale	0-3
	Valorizzazione delle competenze	0-2
Replicabilità del progetto	Fattori che rendono replicabile il progetto	0-5
	Replicabilità in altri settori	0-3
	Replicabilità in altri ambiti territoriali	0-2
Qualità economico finanziaria del progetto	Cronoprogramma economico finanziario	0-7
	Pertinenza dei costi	0-8

**Punteggio
minimo da
conseguire:
60 punti**

Le spese sostenute devono essere rendicontate utilizzando esclusivamente la piattaforma informatica presente sul sito www.sistemapiemonte.it

Rendicontazione di spesa intermedia:

- da presentare al raggiungimento del **40% dei costi ammessi, oppure, comunque entro 10 mesi dalla data di concessione** dichiarando le **spese sostenute dal 08/09/2025**, indipendentemente dalla percentuale di costi sostenuti raggiunta
- (vedere documentazione da allegare indicata nel punto 3.4 del bando)

Rendicontazione finale di spesa:

- da presentare entro **60 giorni dalla conclusione del progetto** (la data di conclusione è indicata nel provvedimento di concessione - **massimo 18 mesi**);

Alla dichiarazione di spesa generata dalla piattaforma informatica dovrà essere allegata la documentazione giustificativa – intestate al beneficiario - delle spese rendicontate, così come previsto per ciascuna tipologia di spesa nella "Guida unica alla rendicontazione dei costi - PR FESR Piemonte 2021/2027"

Alla dichiarazione di spesa generata dalla piattaforma informatica devono essere allegati:

- la documentazione giustificativa delle spese rendicontate così come previsto per ciascuna tipologia di spesa nella "Guida unica alla rendicontazione dei costi - PR FESR Piemonte 2021/2027" pubblicata sul sito regionale e sul sito di Finpiemonte. Si ricorda che **tutte le fatture o documentazione di spesa equivalente devono essere intestate al beneficiario e devono riportare il CUP (codice unico di progetto) assegnato**
- limitatamente alle **spese sostenute successivamente all'08/09/2025**, data di approvazione della Scheda tecnica di Misura "Prevenzione della produzione dei rifiuti e promozione della simbiosi industriale", **e antecedentemente alla presentazione dell'istanza, si è esonerati dall'indicazione del CUP**, come precisato dalla circolare MEF n. 1 dell'8 gennaio 2025. In tali casi dovrà essere utilizzata obbligatoriamente la **dichiarazione sostitutiva di atto notorio** pubblicata sul sito di Finpiemonte, riportando l'elenco delle spese sostenute
- dopo l'assegnazione del CUP individuale, l'impresa dovrà usare esclusivamente tale codice nelle fatture o altra documentazione attestante la spesa

Anticipazione (facoltativa):

- è possibile richiedere un'**anticipazione fino al 30%** del contributo concesso, **presentando, entro 90 giorni dalla data di concessione, una fideiussione o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile** a prima richiesta secondo lo schema fornito da Finpiemonte, di importo corrispondente all'anticipazione richiesta e della durata di 24 mesi con espresso riconoscimento di rinnovo automatico fino allo svincolo della garanzia da parte di Finpiemonte;

Prima tranche

- **fino all'80% del contributo concesso - tenuto conto dell'eventuale anticipazione di cui sopra** - previa verifica della rendicontazione di spesa intermedia; l'importo del contributo da erogare verrà calcolato applicando l'intensità dell'agevolazione, indicata al paragrafo 2.9 del bando, all'importo rendicontato considerato ammissibile da Finpiemonte;

Saldo, previa verifica della rendicontazione di spesa finale

- La rispettiva **documentazione** dovrà pervenire a Finpiemonte **entro 60 giorni dal termine di conclusione del progetto**, unitamente alla relazione tecnica finale. In caso di **valutazione positiva** della documentazione presentata, **potrà essere erogato il saldo del contributo** spettante in relazione all'importo complessivamente rendicontato e ammesso. Ai fini della valutazione della relazione tecnica finale, Finpiemonte potrà avvalersi di un valutatore tecnico esterno.

Come tenersi aggiornati sull'uscita dei bandi

Per avere i testi aggiornati dei bandi è possibile consultare le schede di dettaglio di ogni bando alla sezione “contributi e finanziamenti” selezionando nel menù a tendina delle risorse la fonte FESR sul sito:

bandi.regione.piemonte.it

Per conoscere lo stato di attuazione del PR FESR 2021- 2027 è possibile consultare sito della Regione Piemonte alla pagina:

<https://bandi.regione.piemonte.it/>

Bandi Piemonte

Segnala su     

cerca i bandi piemonte

Filtri

Temi Contributi e finanziamenti Corsi d'appalto Mobilità Concorsi, incarichi e stage Servizi pubblici a per beni regionali

Temi Risorse Risorse Stato

Qualificati Qualificati Qualificati Qualificati

Applica

Tutti i bandi

2026 nuovi bandi pagina 1 di 226

Contributi finanziamenti Bando Bando investimenti sistema neve Regione Piemonte 2025-2030 Spett	Contributi e finanziamenti Bando a sportello PRC-SIL - Prevenzione della produzione dei rifiuti, simboli industriali Ambiente-Torino	Corsi d'appalto Avviso per manifestazione d'interesse Lavori di sistemazione idraulica sul Torrente Mosa in Comune di Donato. Avviso di manifestazione d'interesse sulla piattaforma di e-procurement SIMTEL di ARSA Lombardia SpA.
Corsi d'appalto Avviso per manifestazione d'interesse Lavori di sistemazione idraulica sul Torrente Mosa in Comune di Donato. Avviso di manifestazione d'interesse sulla piattaforma di e-procurement SIMTEL di ARSA Lombardia SpA.	Contributi e finanziamenti Avviso Cinema, audiovisivo e multimedialità - Avviso pubblico di finanziamento. Invito alla presentazione di progetti relativi alla "Digitalizzazione delle sale cinematografiche" - Triennio 2026/2027 Cinema	Concorsi, incarichi e stage Mobilità volontaria Avviso di Mobilità volontaria esterna Dirigenti 2026 Tecnici, incarichi stage



CONTATTACI
PER INFORMAZIONI
SULLE
AGEVOLAZIONI

Richiedi assistenza



[https://
www.finpiemonte.it/urp](https://www.finpiemonte.it/urp)



NEWSLETTER

Iscriviti per ricevere aggiornamenti su agevolazioni,
eventi e iniziative sul territorio

Iscriviti

[https://
www.finpiemonte.it/newsletter](https://www.finpiemonte.it/newsletter)



[https://
www.linkedin.com/company/finpiemonte](https://www.linkedin.com/company/finpiemonte)



[https://
www.facebook.com/finpiemontespa](https://www.facebook.com/finpiemontespa)



<https://www.youtube.com>



Sede legale

Finpiemonte SpA - Galleria San Federico 54
10121 Torino

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Tel. +39 011 5717777 lun-ven 9.30-12.30

Form di contatto: <https://finpiemonte.it/urp>

PEC: finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it

Per informazioni tecniche
serviziambientali@regione.piemonte.it

Grazie per l'attenzione



L'Europa investe sul Piemonte, il Piemonte investe su di te